



Provincia di Bergamo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Viabilità e Protezione Civile Progettazione opere di viabilità'

Numero: **1712** / Reg. Determinazioni
Registrata in data **26/05/2009**

Dirigente: **STILLITI ING. RENATO**

OGGETTO:

VARIANTE ALL'ABITATO DI ZOGNO SULLA EX SS. 470 DELLA VALLE BREMBANA.
CUP: E11B08000000001. APPROVAZIONE RISULTANZE DELLA CONFERENZA DI
SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Renato Stilliti)



PROVINCIA DI BERGAMO
Via Torquato Tasso, 8 - Tel. 035/38.71.11
Codice Fiscale 80004870160 - Partita IVA 00639600162
AREA III - VIABILITA'
Settore VIABILITA' E PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO Progettazione Opere di Viabilità
Via Sora, 4 - 24121 BERGAMO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Renato Stilliti)

N. **260 - P** interno del
provvedimento dirigenziale

N. 1412 del Registro delle determinazioni

Data 26/5/2009

Inviata al sig. Assessore geom. Valter Milesi in data 19 MAG. 2009

GS/vl

Settore Viabilità e Protezione Civile
Servizio Progettazione Opere di Viabilità

Oggetto: **Variante all'abitato di Zogno sulla ex SS. 470 della Valle Brembana.**
CUP : E11B08000000001.
Approvazione risultanze della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo.

all.

DETERMINAZIONE

Assunta nel giorno del mese di **MAGGIO** dell'anno **2009**

IL DIRIGENTE
DOTT. ING. RENATO STILLITI

IN ESECUZIONE al Decreto Presidenziale n. 37 del 23.12.2008 di conferimento dell'incarico dirigenziale dal 01.01.2009 al 31.12.2010, al Sottoscritto, in virtù della riorganizzazione della struttura organizzativa della Provincia, disposta con deliberazione della Giunta Provinciale n. 304 del 26.06.2008;

VISTO che con delibera di Consiglio Provinciale n. 90 del 22.12.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2009-2011, il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2009, il Bilancio Pluriennale e la Relazione Previsionale e Programmatica 2009-2011;

VISTO che con deliberazione G.P. N° 1 del 08.01.2009 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo all'anno 2009;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Dott. Ing. *[firma]*)

VISTA la Deliberazione n. 66 del 21.07.05 con la quale il Consiglio Provinciale ha deliberato di affidare direttamente alla Società Abiemmedue SpA in qualità di organismo strumentale della Provincia di Bergamo, le attività di "service" e supporto alla realizzazione di opere pubbliche nel campo delle infrastrutture;

VISTA la Convenzione, Rep. N.1693 prot. N.83483/2005, per l'affidamento in "House providing" delle attività di "service" e supporto di cui sopra, sottoscritta in data 1 agosto 2005 tra la Provincia di Bergamo ed Abiemmedue SpA;

OSSERVATO che il Consiglio di Amministrazione di Abiemmedue SpA, in data 1/08/2006 ha approvato l'aggiudicazione definitiva della gara per i servizi di progettazione relativi all'opera in oggetto, al raggruppamento temporaneo tra Lombardi - Reico Ingegneria Srl (capogruppo mandataria) - Lombardi S.A. - Inelmec S.A. Ingegneria Elettro Meccanica - Studio dott. Lamberto Griffini - Bosi e Associati Studio di ingegneria ing. Giovanni Bosi e ing. Donato Musci (mandanti);

VISTO che con delibera G.P. n. 701 del 21/12/2006, è stato approvato il progetto preliminare della variante di Zogno alla ex SS. 470 della Valle Brembana, comportante una spesa complessiva di € 60.000.000,00 di cui € 43.597.368,42 per lavori ed € 16.402.631,58 per somme a disposizione;

VISTO che è stato predisposto il progetto definitivo dell'opera in argomento;

OSSERVATO che le autorizzazioni propedeutiche all'esecuzione dei lavori di competenza di vari Enti e /o Società vengono acquisite mediante Conferenza di Servizi;

VISTO che il giorno 21 gennaio 2009 alle ore 10,00 presso la sede della Provincia di Bergamo, sita in via Sora 4, si è tenuta la seconda ed ultima riunione della Conferenza di Servizi sul progetto definitivo della "Variante all'abitato di Zogno sull'ex SS. 470 della Valle Brembana";

VISTO che la Conferenza è stata convocata ai sensi :

- della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- della D.P.R. n. 554/99 e s.m.i.;
- del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

VISTO che la Conferenza di Servizi è stata indetta a seguito :

- della riunione per Conferenza di Servizi sul Progetto Definitivo - 1^ convocazione del giorno 30 gennaio 2008 (vedi approvazione del verbale definitivo di prima seduta n. F080023A.doc del 27/02/2008, trasmesso agli Enti con lett. prot. n. 123/08 ds/PC del 27/02/2008, che seppur richiamato ma non allegato, si ritiene a tutti gli effetti parte integrante del presente verbale per l'ottenimento del parere di approvazione del progetto definitivo);
 - della emissione del parere positivo di compatibilità ambientale del progetto, espresso con D.d.s. del 26/06/2008 - n. 6973 - Identificativo Atto n. 503, della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia (che seppur richiamato ma non allegato, si ritiene a tutti gli effetti parte integrante del presente verbale per l'ottenimento del parere di approvazione sul progetto definitivo);
 - dell'impegno di finanziamento della Regione Lombardia, approvato con proposta di bilancio di previsione annuale e pluriennale 2009-2011, allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. VIII/8002 del 13/10/2008 "Programma degli interenti prioritari sulla rete viaria di interesse regionale" - Codice meccanografico : BG004
- 

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Renato Spillit)

(che seppur richiamato ma non allegato, si ritiene a tutti gli effetti parte integrante del presente verbale per l'ottenimento del parere di approvazione sul progetto definitivo);

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi relativa all'opera in oggetto, allegato in copia al presente provvedimento, contenente l'elenco dei soggetti intervenuti e dei soggetti convocati ma non presenti in sede di Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO che il verbale, cui si rimanda per le osservazioni avanzate dai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi, evidenzia che il Responsabile del Procedimento, dopo aver precisato che saranno acquisiti i pareri della Soprintendenza ai Beni Archeologici e Paesaggistici della Lombardia e della Soprintendenza per i beni archeologici, Direzione Generale di Milano, dichiara chiusa la Conferenza e dispone:

- 1) di riaprire la Conferenza qualora i pareri delle Soprintendenze risultino negativi e comportino modifiche al progetto approvato in sede di conferenza;
- 2) di trasmettere copia del presente verbale a tutti gli interessati al procedimento;
- 3) ai sensi dell'art. 1 comma 1 della Legge 07 agosto 1990, n. 241, si procederà alla pubblicità delle determinazioni assunte in Conferenza di Servizi con il presente verbale, mediante affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito internet di Abiemmedue S.p.A. e della Provincia di Bergamo;

PRESO ATTO pertanto che, la Conferenza dei Servizi si chiude, fatto salvo quanto riportato al precedente punto 1, con l'approvazione del progetto definitivo con tutte le prescrizioni sopra citate;

OSSERVATO inoltre che, per quanto attiene al rilascio di parere da parte della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia, si precisa che in data 10/02/2009 è stata effettuata una riunione presso la Soprintendenza stessa, con il funzionario territorialmente competente.

Dall'esame della documentazione e dell'iter amministrativo è emerso che l'Ufficio Vincoli del Settore Pianificazione Territoriale, Grandi Infrastrutture ed Urbanistica della Provincia di Bergamo aveva già espresso il parere favorevole con prescrizioni, già allegato al verbale della prima seduta della Conferenza dei Servizi del 30 gennaio 2008.

Detto parere era stato altresì trasmesso alla stessa Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia che non ha dissentito nei contenuti dello stesso.

Considerato pertanto l'intervenuto silenzio-assenso della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia e considerata altresì l'assenza della stessa alla seduta del 21/01/2009, si ritiene acquisito il parere favorevole;

La Soprintendenza per i Beni Archeologici, Direzione Generale di Milano, con nota prot. n. 1924 del 12/02/2009 ricorda che il parere espresso è favorevole con prescrizioni a carico dell'assuntore dei lavori, così come manifestato con nota del 07/04/2007 prot. n. 1699;

RIBADITO che la Conferenza di Servizi si è chiusa con l'approvazione del progetto definitivo con tutte le prescrizioni riportate nel verbale;

VISTO la Legge n. 241/1990 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed il D.P.R. 554/99;

VISTI gli artt. 21 e 22 del Vigente Regolamento Provinciale di contabilità;

RICHIAMATI l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, nonché l'art. 58 dello Statuto della Provincia approvato con deliberazione consiliare n. 4/18.02.2002, relativi alle competenze dei Dirigenti;

DETERMINA

1. di approvare le risultanze della Conferenza di Servizi relativa alla Variante all'abitato di Zogno sulla ex SS. N. 470 "Della Valle Brembana", così come riportate nel relativo verbale, allegato in copia al presente provvedimento, contenente l'elenco dei soggetti invitati, dei soggetti intervenuti e delle osservazioni presentate;
2. di dare atto che il presente provvedimento finale sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta Conferenza;
3. di inviare il progetto definitivo alla Giunta Provinciale per l'approvazione di competenza;
4. di demandare al Responsabile Unico del Procedimento ogni attività relativa all'accoglimento delle osservazioni presentate in sede di Conferenza di Servizi preso atto che le stesse non modificano in modo sostanziale l'intervento e precisando che il loro accoglimento non dovrà comunque comportare aumento di spesa ed inficiare la sicurezza e la fluidità della circolazione.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Renato Stinetti

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4 dell'articolo 151 del D. Lgs. 267/2000:

FAVOREVOLE
CONTRARIO

Addì _____

**IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
E DEI SERVIZI FINANZIARI**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Renato Salliti)



VARIANTE ALL'ABITATO DI ZOGNO SULLA EX. S.S. n°. 470 DELLA VAL BREMBANA

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SUL PROGETTO
DEFINITIVO**

**DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART
14/TER, COMMA 9, DELLA L. 241 DEL 07.08.1990 E DELL'ART.11, COMMA 9, DELLA
LEGGE N.340 DEL 24/11/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

**2ª CONVOCAZIONE DEL GIORNO 21 GENNAIO 2009, PRESSO PROVINCIA DI BERGAMO,
CON CHIUSURA DEI LAVORI E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO**

Oggi, 21 Gennaio 2009 alle ore 10,00 presso la sala riunioni della sede della Provincia di Bergamo, sita in via Sora 4, terzo piano, si è tenuta la 2ª e ultima riunione della Conferenza di Servizi sul Progetto Definitivo della "Variante all'abitato di Zogno sulla ex S.S. n. 470 della Val Brembana".

La Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi:

- della Legge n° 241/90 e s.m.i;
- del D.P.R. n° 554/99 e s.m.i;
- del D.Lgs. n° 163/06 e s.m.i;

la stessa è stata altresì indetta a seguito:

- della riunione per Conferenza di Servizi sul Progetto Definitivo – 1ª convocazione del giorno 30 gennaio 2008 (vedi approvazione del verbale definitivo di prima seduta n°. F080023A.doc del 27-02-2008, trasmesso agli Enti con lett. Prot. n°. 123/08 ds/PC del 27-02-2008, che seppur richiamato ma non allegato, si ritiene a tutti gli effetti parte integrante del presente verbale per l'ottenimento del parere di approvazione sul Progetto Definitivo);
- della emissione del parere positivo di compatibilità ambientale del progetto, espresso con D.d.s. del 26/06/2008 - n° 6973 - Identificativo Atto n° 503, della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia (che seppur richiamato ma non allegato, si ritiene a tutti gli effetti parte integrante del presente verbale per l'ottenimento del parere di approvazione sul Progetto Definitivo);

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Renato Stilliti)



- dell'impegno di finanziamento della Regione Lombardia, approvato con proposta di bilancio di previsione annuale e pluriennale 2009 - 2011, allegato alla Delibera di Giunta Regionale n° VIII/8002 del 13/10/2008 "Programma degli interventi prioritari sulla rete viaria di interesse regionale" - Codice meccanografico: BG004 (che seppur richiamato ma non allegato, si ritiene a tutti gli effetti parte integrante del presente verbale per l'ottenimento del parere di approvazione sul Progetto Definitivo).

La riunione ha per scopo l'espressione dei pareri degli Enti interessati, con l'indicazione delle condizioni per approvare ed ottenere, sul Progetto Definitivo dell'opera stessa richiamata in introduzione sopra, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

Sono presenti i seguenti rappresentanti legali degli Enti interpellati (di cui alle deleghe prodotte):

- ✓ Prof. Ing. Pasquale Cataldo (Abiemmedue S.p.A / R.U.P.);
- ✓ Geom. Sergio Agostini (Abiemmedue S.p.A / Assistente del R.U.P.);
- ✓ Arch. Daniele Segatto (Abiemmedue S.p.A / Assistente del R.U.P.);
- ✓ Ing. Renato Stilliti (Provincia di Bergamo - Dirigente Settore Viabilità e Protezione Civile);
- ✓ Dott.ssa Domenica Palamara (Provincia di Bergamo - Delegata in vece e luogo del Dirigente del Settore Tutela Risorse Naturali - Servizio Risorse Idriche Arch. Eugenio Ferrari);
- ✓ Dott.ssa Francesca Lucini (Provincia di Bergamo - Delegata in vece e luogo del Dirigente del Settore Tutela Risorse Naturali - Servizio Risorse Idriche Arch. Eugenio Ferrari);
- ✓ Dott.ssa Valeria Radaelli (Provincia di Bergamo - Dirigente del Settore Trasporti Espropri e Concessioni);
- ✓ Geom. Ponti Bruno (Provincia di Bergamo - Settore Trasporti Espropri e Concessioni);
- ✓ Sindaco sig. Angelo F. Capelli (Comune di Zogno);
- ✓ Ing. Carlo Cappello (Ufficio Tecnico del Comune di Zogno - Responsabile del Settore Gestione del Territorio);

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Renato Salliti)



- ✓ Geom. Severino Brescianini (ENEL /ENEL Green Power Bergamo - Settore Produzione);
- ✓ Geom. Marcello Seghezzi (ENEL/ ENEL Green Power Bergamo - Settore Produzione);
- ✓ P.i. Ennio Pagnoncelli (ENEL/ Bergamo - Settore Distribuzione - Responsabile Unità territoriale);
- ✓ Geom. Massimo Quaretti (SNAM Rete Gas);
- ✓ Sig. Guido Agazzi (SNAM Rete Gas);
- ✓ Ing. Fabio Vavassori (BAS-SII gruppo a2a / Responsabile del Servizio Idrico Integrato);
- ✓ Dr. Marcello Dalzano (ASL Provincia di Bergamo - Dipartimento di Prevenzione Medico - Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro);
- ✓ Sig.ra Daniela Badelli (ASL Provincia di Bergamo - SSUEM 118 - Servizio Sanitario Urgenza Emergenza);
- ✓ Sig. Luca Artifoni (ASL Provincia di Bergamo - SSUEM 118 - Servizio Sanitario Urgenza Emergenza)
- ✓ Arch. Danilo Torraca (S.T.E.R. - Regione Lombardia - Direzione Centrale Programmazione Integrata U.O. - Sede Territoriale di Bergamo);
- ✓ P.I. Giuseppe Valsecchi (TELECOM Italia);

Erano altresì convocati, ma non sono presenti all'incontro, i rappresentanti dei seguenti Enti:

- ✓ (Provincia di Bergamo - Settore Progettazione Viabilità Trasporti - Servizio Infrastrutture viabilistiche - Ufficio attività e progetti speciali);
- ✓ (Regione Lombardia-Unità Operativa Viabilità);
- ✓ (Regione Lombardia-D.G.Territorio e Urbanistica - Struttura V.I.A.);
- ✓ (Direzione Regionale Min. Beni e Attività Culturali);
- ✓ (Soprin.za Beni Architettonici e Paesaggio-Milano);

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Renato Stilliti)



- ✓ (Soprin.za Beni Archeologici-Lombardia);
- ✓ (Provincia di Bergamo – Settore Pianificazione Territoriale e Grandi Infrastrutture);
- ✓ (Agenzia del Demanio – Filiale Lombardia – Sede di Milano);
- ✓ (Comunità Montana Valle Brembana);
- ✓ (ENEL Servizi s.r.l. Unità Immobiliare Milano);
- ✓ (Terna – A.O.T. – Area operativa trasmissione di Milano);
- ✓ (E-On Orobica);
- ✓ (UNIACQUE S.p.a.);
- ✓ Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- ✓ Wind Telecomunicazioni S.p.A.

Alle ore 10,15 prende la parola l'Ing. Cataldo (Responsabile Unico del Procedimento – d'ora in poi abbreviato R.U.P.), il quale spiega che lo scopo della riunione è quello di raccogliere i pareri da parte degli Enti convocati e allo stesso tempo chiudere la Conferenza di Servizi sul Progetto Definitivo, al fine di poter procedere all'approvazione del progetto e al successivo appalto integrato per l'affidamento dei lavori.

Il R.U.P. informa i convenuti che i responsabili della Soprintendenza dei Beni Architettonici e del Paesaggio e quelli della Soprintendenza dei Beni Archeologici della Lombardia, hanno lamentato la non ricezione della lettera di convocazione (sebbene siano agli atti i talloncini controfirmati di ricevuta delle raccomandate A/R).

A tal proposito il R.U.P. comunica che avendo ottemperato agli atti di notifica si può perfezionare l'atto di chiusura della conferenza, e l'Ing. Stilliti sentito anche il parere dell'Avv. Vavassori della Provincia di Bergamo, condivide l'ipotesi di proseguire la conferenza, acquisendo tutti i pareri dei presenti ed acquisendo successivamente i pareri degli Enti non intervenuti, in modo da verbalizzare la chiusura della Conferenza di Servizi e notificare a tutti il verbale in questione, fatto salvo l'espressione di pareri contrari di coloro che non dovessero condividere la chiusura della Conferenza stessa.

Il R.U.P. procede evidenziando l'attività di progettazione e quantificazione economica delle interferenze che nel frattempo è proseguita, in accordo a quanto emerso già nel corso della prima

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Renato Stilliti)



convocazione; quindi prosegue nella illustrazione delle attività svolte da Abiemmedue che, d'intesa con gli Enti interferenti e con i progettisti, ha espletato attraverso gli studi delle specifiche soluzioni puntuali d'interferenza con infrastrutture esistenti, secondo le tecniche e le osservazioni che puntualmente gli stessi Enti hanno proposto.

Il R.U.P. quindi constata che non esistono osservazioni rilevanti dal punto di vista di modifica delle soluzioni progettuali, se non quelle tendenti a trovare delle specificità da legare alle quantificazioni economiche per gli accordi tra Abiemmedue e/o la Provincia di Bergamo con gli stessi Enti interferenti (che saranno oggetto di successive e apposite convenzioni da sottoscrivere con gli Enti stessi) nelle quali si dovrà dare atto anche dei tempi di realizzazione che dovranno essere compatibili con la tempistica di realizzazione del tracciato della variante.

Alla luce degli incontri specifici con gli Enti interferenti avvenuti preliminarmente alla chiusura della Conferenza di Servizi e a quanto esposto nei colloqui intercorsi, si procede con l'audizione dei singoli partecipanti, al fine di certificare e verificare se possano essere sopraggiunte eventuali necessità.

Il delegato del servizio idrico della Provincia (Dott.ssa Lucini) chiede delucidazioni in merito alla vasca di accumulo d'acqua da destinare al servizio antincendio, che dovrebbe essere alimentata dall'acquedotto comunale di Zogno attraverso il cunicolo di fuga: la stessa Dott.ssa Lucini chiede se non sia possibile ipotizzare di poter alimentare detta vasca antincendio con le acque drenate dalla galleria.

Il R.U.P. chiarisce che tale aspetto potrà essere oggetto di approfondimento nella successiva fase di progetto esecutivo; anticipa comunque che di norma non disponendo di certezza sulle portate e sugli eventi atmosferici e sulle quote di raccolta di tali acque tale ipotesi risulta al momento di difficile attuazione.

Il rappresentante dell'Ente erogatore d'acqua (l'Ing. Vavassori di BAS-SII) conferma che il primo riempimento sarà effettuato ancor prima della messa in esercizio della galleria ma che per i successivi riempimenti (nel caso di incendio e/o rabbocchi dei volumi d'acqua necessari) potranno avvenire in tempi diversi e con portate non garantite.

Prende la parola l'Ing Renato Stilliti, Dirigente della Provincia di Bergamo - Settore Viabilità e Protezione Civile, che intende precisare che il lungo intervallo di tempo intercorso fra l'apertura della prima seduta della Conferenza (avvenuta a gennaio 2008) e la seduta di oggi è dovuto principalmente all'attesa dell'emissione del Decreto V.I.A. da parte della Regione Lombardia (iter

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Renato ~~Stilliti~~)



iniziato nel gennaio 2007, che a seguito di sopralluogo nel luglio 2007, ha visto l'emissione del Decreto Regionale solamente a luglio 2008).

Lo stesso Ing. Stilliti precisa inoltre che nel Decreto V.I.A. viene formulata l'osservazione scritta che invita il soggetto attuatore a valutare la possibilità di allungare la seconda galleria per motivi di impatto paesaggistico, in quanto in questo modo si potrebbe accorciare il viadotto successivo fatto salvo chiaramente il reperimento delle risorse economiche necessarie.

A tal proposito l'Ing. Stilliti ricorda che Abiemmedue incaricava il RTP con lo scopo di sviluppare gli elaborati grafici relativi e di effettuare le valutazioni economiche sull'ipotesi richiesta dalla Regione Lombardia: la risultanza ha quantificato la eccessiva onerosità della soluzione (circa 3,5 milioni di euro in aggiunta a quanto già previsto in progetto).

Non trovando collocazione nel quadro economico complessivo dell'opera, l'Ing. Stilliti specifica che la Provincia di Bergamo intende proseguire con la soluzione progettuale già individuata e consegnata alla Regione Lombardia per l'ottenimento del parere di VIA e per l'avvio della Conferenza di Servizi; specifica inoltre che eventualmente si considererà perseguibile la seconda ipotesi una volta espletata la gara d'appalto e sempreché l'ufficio Direzione Infrastrutture della Regione Lombardia consenta il riutilizzo dell'eventuale ribasso di gara, permettendo così di adempiere alla richiesta formulata dalla Regione Lombardia Direzione Generale - Urbanistica e Territorio.

Quindi puntualizza che in questa sede il progetto che viene approvato è quello già da tempo presentato, che ha avuto l'approvazione in sede VIA con richiesta di valutare la possibilità di allungare la seconda galleria come sopra richiamato.

Nelle sue valutazioni, il rappresentante della Provincia - Settore Tutela Risorse Naturali (Dott.ssa Palamara), dichiara di aver potuto visionare il Decreto di V.I.A. (anticipato da Abiemmedue e giunto successivamente dalla Regione Lombardia) e in termini di massima raccomanda di mantenere quelle che sono le caratteristiche di mitigazione e compensazione che già a suo tempo erano state indicate anche nel provvedimento emesso dallo stesso settore e comunicato alla Giunta Provinciale ove queste non siano state riprese nell'autorizzazione e nel Decreto di V.I.A. della Regione, fermo restando che nell'aggiudicazione si potrà arrivare all'attuazione della variante cosiddetta "5 bis" anche se si dovranno proporre ulteriori mitigazioni ed interventi a livello di paesaggio e/o quant'altro.

Il R.U.P. replica che quanto di sopra richiamato sarà tenuto conto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Renzo Stilliti)



Sempre il delegato della Provincia sulla Tutela del Territorio (Dott.ssa Palamara), ricorda ad Abiemmedue che sono cambiate le modalità di gestione dei terreni di scavo e che bisognerà tenere conto, nella successiva fase di progettazione, dell'introduzione di nuove normative (ovvero del Decreto Legislativo n°. 4 del 2008 che è andato a variare il D.Lgs. n° 152 del 2006).

L'ing Stilliti precisa che per quanto riguarda la variazione sopracitata, essa sarà prevista nella stesura del progetto esecutivo in quanto solo allora si conosceranno le effettive destinazioni dei materiali provenienti dallo scavo delle gallerie.

Il rappresentante dell'ASL (nella persona del Dr. Marcello Dalzano) conferma il parere esplicitato in tre punti dato in occasione della precedente seduta della Conferenza; per il terzo punto osserva che è stato chiesto all'Amministrazione Comunale di Zogno di valutare un arretramento rispetto l'asse stradale degli edifici sul P.L. di Inzogno (zona Böer), al fine di rendere meno esposto al rumore il futuro insediamento; per gli altri punti (che vertevano sul monitoraggio delle vibrazioni mediante utilizzo di micro cariche in sede di realizzazione della galleria e l'ottimizzazione dei sistemi di ventilazione al fine di evitare eccessivo inquinamento ambientale in prossimità di abitazioni), non vi è nulla da precisare.

Per ASL 118 - Servizio Sanitario Urgenza Emergenza, la Sig.ra Daniela Baldelli chiede come sia stato risolto il problema delle comunicazioni all'interno delle gallerie e, constatata nella galleria Monte di Zogno la presenza di 2 cunicoli di fuga, chiede se allo sbocco di tali cunicoli (di cui uno sfociante su una mulattiera) sia stata prevista un'area di raccolta e la segnaletica per arrivare sul posto.

Per quanto riguarda la fase di realizzazione dell'opera chiede inoltre che venga predisposta una procedura operativa di allertamento del 118 in caso di bisogno.

Il R.U.P. ricorda che questo era già stato espresso nel precedente parere e che i piani di sicurezza predisposti dall'appaltatore terranno in debito conto tale prescrizione.

La sig.ra Baldelli chiede che in fase di realizzazione dell'opera siano comunicate le modalità di accesso alle varie aree di cantiere, quando non raggiungibili dalla viabilità ordinaria.

Il R.U.P. ricorda che i cunicoli di fuga hanno il solo scopo di far evacuare l'utente in caso d'incendio, escludendo a priori il potenziale utilizzo di tali accessi ai mezzi di soccorso; specifica inoltre che uno dei due cunicoli sbuca direttamente su una strada comunale, mentre il secondo esce in un'area boschiva servita da un sentiero; relativamente ai sistemi di comunicazione in galleria, informa che il sistema adottato all'interno delle gallerie è garantito da ripetitori del segnale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Renato Silliti)



telefonico, mentre relativamente alla possibilità di prestare soccorso nei tratti all'aperto, precisa che gli stessi sono raggiungibili dalla viabilità esistente con buona copertura su tutte le zone.

Il Comune di Zogno, attraverso l'Ing. Cappello - Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, esprime parere favorevole in linea tecnica al progetto definitivo, confermando la ridiscussione per quanto relativo ai termini economici e alle questioni legate al quadro economico dell'opera definita "Bretella per Monte di Zogno".

Il R.U.P. ricorda si procederà con la soluzione progettuale così com'era stata proposta ed approvata in sede di VIA. L'Ing. Cappello conferma che va bene, il R.U.P. ribadisce quindi che le altre ipotesi su cui si erano fatte delle riflessioni (allungamento delle gallerie) verranno accantonate, fermo restando il progetto così come era stato definito.

Il rappresentante di BAS-SII (l'Ing. Fabio Vavassori) conferma le osservazioni presentate ad Abiemmedue durante la precedente riunione di Conferenza di Servizi, e specifica che durante il mese di maggio sono pervenute le soluzioni per la richiesta di risoluzione delle interferenze; specifica inoltre che BAS-SII rimane in attesa di definire le apposite convenzioni che definiranno sia le competenze, sia gli oneri connessi.

A seguito dello studio del costo globale dell'opera e dell'intento di trovare soluzioni più economiche per la risoluzione delle interferenze, per l'occasione vengono consegnate agli Enti interferenti alcune tavole grafiche elaborate dai progettisti nelle settimane precedenti la Conferenza di Servizi, nelle quali viene illustrata relativamente alla "Bretella per Monte di Zogno" una diversa ipotesi di collocazione dei sottoservizi.

In particolare si tratta della collocazione dei sottoservizi all'interno di una polifera in c.a. quest'ultima da realizzarsi nell'ambito dell'appalto, posta al piede del rilevato stradale e/o al piede di un muro di sostegno ricavato sempre al piede del rilevato, ove si prevede la possibilità di collocare in polifera tutti i sottoservizi; il R.U.P. chiede agli Enti di valutare la soluzione attraverso nuovi preventivi che tengano conto esclusivamente degli impianti da porre in opera con soluzioni da discutere sempre all'interno delle convenzioni da stipularsi fra gli Enti e il Comune di Zogno (in quanto opera che interessa direttamente la viabilità del Comune).

BAS-SII si impegna ad esaminare i nuovi disegni.

Il rappresentante di Telecom, il p.i. Giuseppe Valsecchi, legge un documento che verrà inviato in via anticipata mediante fax e poi in forma ufficiale, quale espressione del parere dell'Ente;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Renato Segatto)



specifica che <<Telecom, senza esprimere alcuna valutazione in merito all'opportunità di indifferibilità delle opere di cui si tratta, nulla eccepisce in relazione allo spostamento dei cavi telefonici interferenti per l'approvazione dell'opera stessa in relazione alle interferenze di questa con le proprie linee telefoniche, fermo restando la definizione della convenzione che definirà gli oneri connessi ed il cronoprogramma degli interventi>>.

Si allega il documento giunto mediante fax in data 23 Gennaio 2009 (vedi allegato n°. 01).

Il R.U.P. prende atto della lettura del documento e invita BAS-SII a voler riformulare al più presto nuovi preventivi economici alla luce degli elaborati consegnati.

Per ENEL Produzione, il geom. Brescianini premette che l'impianto della Centrale di Zogno dal dicembre scorso non appartiene più ad ENEL Produzione ma è stato conferito ad una società del gruppo ENEL che si chiama ENEL Green Power, di cui sono presenti i rappresentanti: i delegati, specificano che le osservazioni di febbraio 2008 presentate ad ABIEMMEDUE a seguito della precedente riunione della Conferenza di Servizi sono state recepite e ricordano in questa sede che, restando ovviamente validi i suggerimenti di operare con cautela nell'esecuzione di lavori in prossimità delle interferenze con i loro impianti. Resta comunque valido il loro assenso al posizionamento degli impianti tecnologici (Cabina Svincolo SUD) in aree di loro proprietà. Specificano inoltre che tale posizionamento dovrà essere normato con servitù e quant'altro oggetto di apposita convenzione; con riferimento al rilievo plano-altimetrico richiesto ed ottenuto (canale di adduzione in galleria finalizzato a valutare le distanze e le coperture del canale con il nuovo asse stradale), ribadiscono nei punti in cui l'opera si avvicina ai loro manufatti vale la regola che i lavori vengano eseguiti con prudenza e con cautela e, nel caso necessitasse la messa fuori servizio dell'impianto, non si esiti a richiederla con oneri a carico del richiedente.

Con riferimento alla passerella prevista per lo scavalco del canale ENEL per la realizzazione della "Bretella per Monte di Zogno", il geom. Brescianini precisa che nessuna opera dovrà scaricare ulteriori carichi sul canale; a tal proposito l'arch. Segatto illustra l'intervento e prega il geom. Brescianini di valutare gli elaborati grafici consegnati ed eventualmente fare delle prescrizioni in merito.

I rappresentanti di ENEL Distribuzione chiariscono che non vi è nulla da eccepire per quanto riguarda il progetto sotto il punto di vista tecnico, mentre specificano che saranno eventualmente da aggiornare i preventivi a suo tempo formulati per quanto riguarda gli elaborati consegnati; pertanto si prenderà in considerazione l'ipotesi formulata che comporterà l'emissione di nuove preventivazioni.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Renato Stilliti)



Anche ENEL Distribuzione raccomanda cautela nell'operare in vicinanza dei loro impianti elettrici. Per la Regione Lombardia - STER di Bergamo, l'arch. Torraca premette che è già stato consegnato il parere scritto, lo riassume brevemente facendo richiamo alle prescrizioni contenute nel V.I.A. e si esprime con parere favorevole con prescrizione che per legge il progetto deve essere sottoposto all'esame del nucleo dell'Unità Tecnica Lavori Pubblici (ex Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici).

Pertanto lo stesso richiama il parere espresso in occasione della predente riunione della Conferenza di Servizi di gennaio 2008, per specificare che qualora in corso d'opera e nella stesura del progetto esecutivo dovessero essere interessati corsi d'acqua (specificatamente il fiume Brembo) con opere provvisoriale, occupazioni di aree e quant'altro, si dovranno istruire apposite pratiche di concessione; precisa inoltre che AIPO non ha competenze specifiche sul fiume Brembo.

La SNAM e per essa il Sig G. Agazzi precisa che rimangono sempre le problematiche delle interferenze ed in particolare per una (quella in svincolo Sud) si riservano di sentire l'Agenzia del Demanio acquisire l'autorizzazione di porre la tubazione nell'area di sedime dell'ex tramvia.

Per quanto riguarda la gestione dei costi delle altre interferenze, specifica che non vi sono novità e che verranno opportunamente valutate in altra sede. Si riservano non appena avuta risposta dall'Agenzia del Demanio di avviare ulteriori incontri finalizzati alla stesura delle apposite convenzioni di risoluzione delle interferenze.

Per la Provincia di Bergamo - Settore Viabilità e Protezione Civile, il Dirigente Ing. Stilliti esprime parere favorevole.

Per la Provincia di Bergamo - Settore Espropri, il Dirigente Dott.ssa Radaelli dichiara che nulla vi è da eccepire ed esprime parere favorevole.

Per la Provincia di Bergamo - Settore Pianificazione Territoriale e Grandi Infrastrutture, si specifica che il Dirigente Arch. Epinati aveva già espresso il parere favorevole con prescrizioni, già allegato al verbale della prima seduta della conferenza dei servizi del 30 gennaio 2008.

Il R.U.P., a chiusura Conferenza dei Servizi, anticipa che saranno messi a verbale i pareri favorevoli di tutti i convenuti alla riunione.

Chiede inoltre ai presenti di esprimersi formalmente con una valutazione formale sull'assenso positivo per l'approvazione.

Non ricevendo alcuna obiezione al riguardo, il R.U.P. dà per scontato che ci sia l'approvazione unanime del progetto da parte di tutti gli Enti partecipanti.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Renato Stilliti)



L'Ing. Stilliti della Provincia di Bergamo chiarisce ai presenti che il verbale della Conferenza di Servizi sarà approvato con Determinazione Dirigenziale che costituirà, in base alla normativa vigente, l'autorizzazione di tutti gli Enti ovvero il Permesso di Costruire e quant'altro.

Il R.U.P., dopo aver precisato che saranno acquisiti i pareri della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia e della Soprintendenza per i beni archeologici, Direzione Generale di Milano, dichiara chiusa la conferenza con il personale ringraziamento a tutti i convenuti e dispone:

1. di riaprire la conferenza qualora i pareri delle Soprintendenze risultino negativi e comportino modifiche al progetto approvato in sede di conferenza;
2. di trasmettere copia del presente Verbale a tutti gli interessati al Procedimento;
3. ai sensi dell'Art. 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procederà alla pubblicità delle determinazioni assunte in Conferenza di servizi con il presente verbale, mediante affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito internet di Abicmmmedue S.p.A. e della Provincia di Bergamo.

La Conferenza dei Servizi si chiude alle ore 11,55, fatto salvo quanto riportato al precedente punto 1, con l'approvazione del PROGETTO DEFINITIVO con tutte le prescrizioni sopra citate.

I RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

ACQUISIZIONE PARERI SOPRINTEDENDENZE

Per quanto attiene al rilascio di parere da parte della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia, si attesta che in data 10.2.2009 è stata effettuata una riunione presso la Soprintendenza stessa con il funzionario territorialmente competente.

Dall'esame della documentazione e dell'iter amministrativo è emerso che l'Ufficio Vincoli del Settore Pianificazione Territoriale, Grandi Infrastrutture ed Urbanistica della Provincia di Bergamo aveva già espresso il parere favorevole con prescrizioni, già allegato al verbale della prima seduta della conferenza dei servizi del 30 gennaio 2008.

Detto parere era stato altresì trasmesso alla stessa Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia che non ha dissentito nei contenuti dello stesso.

Considerato pertanto l'intervenuto silenzio – assenso della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia e considerata altresì l'assenza della stessa alla seduta del 21.1.2009, si ritiene acquisito il parere favorevole.

La Soprintendenza per i beni archeologici, Direzione Generale di Milano, con nota prot. 1924 del 12.02.2009 ricorda che il parere espresso è favorevole con prescrizioni a carico dell'assuntore dei lavori, così come manifestato con nota del 07.04.2007 prot. 1699.

La Conferenza dei Servizi si chiude con l'approvazione del PROGETTO DEFINITIVO con tutte le prescrizioni sopra citate.

I RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO



Per la Provincia di Bergamo

Ing. Renato Stilliti

Per Abiemmedue Spa

Ing. Pasquale Cataldo

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Ing. Renato Stilliti)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE

La suestesa determinazione:

è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni;

Bergamo, lì _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Silvano Gherardi

Presa d'atto della Giunta Provinciale in seduta del _____

SEGRETERIA

Bergamo, lì _____

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Renato Stiliti)